

GIBILISCO VENERDI' A TORINO

(ma non può ancora gareggiare)

Roma, 4 giugno 2008 - La lunga storia di Giuseppe Gibilisco minaccia di diventare infinita...Il finanziere, campione del mondo di salto con l'asta nel 2003 e bronzo olimpico ad Atene 2004, è atteso per dopodomani, venerdì 6, a Torino per il Memorial Nebiolo: sarà presente, ma non gareggerà. Parteciperà soltanto ad una conferenza stampa: il suo atteso ritorno alle gare (l'ultima sua prestazione agonistica risale a circa un anno fa quando a Padova, l'8 luglio scorso, superò la misura di 5.60) è rinviata. La prestazione di 5.60 vale la qualificazione olimpica: il minimo per partecipare ai Giochi è di 5.55, misura da realizzare nel periodo dal 1 gennaio 2007 al 23 luglio 2008. Gibilisco spiegherà alla stampa il motivo del mancato (ed attesissimo) rientro: probabilmente parlerà del recente infortunio in allenamento che l'ha visto, dopo un esercizio acrobatico, riportare all'atterraggio un'estensione alle caviglie. O più probabilmente dirà di non poter gareggiare per il semplice motivo che sino al 10 giugno è in malattia...Arrivati a questo punto, è opportuno ricordare l'ultimo anno di vita agonistica di Gibilisco. Il giorno 18 luglio 2007 la Commissione disciplinare della FIDAL lo squalifica per due anni. Motivo: "tentato doping" in quanto aveva contattato un medico alquanto discusso che non faceva parte nè della struttura sanitaria federale nè di quella Societaria. Un processo, è appena il caso di dirlo, alle intenzioni: procedura insolita e decisione finale impugnabile. Al punto che il 10 settembre successivo la Corte d'Appello federale capovolge la sentenza: assolto. Ma il 26 ottobre il Giudice di ultima istanza del CONI ribadisce la squalifica per 24 mesi. Intanto il Gruppo Sportivo delle Fiamme Gialle dismette l'atleta che viene assegnato ad altra sede di servizio. Sede peraltro mai raggiunta, perchè da ottobre il finanziere Giuseppe Gibilisco risulta in malattia. Quale non è dato sapere, perchè esistono le prassi legate alla privacy, ma tale da non impedirgli di allenarsi con una certa regolarità. Poi il 9 maggio scorso l'ulteriore colpo di teatro: il TAS di Losanna cancella tutte le precedenti sentenze e dichiara la non punibilità del martoriato Giuseppe Gibilisco. Che intanto ha trovato una nuova società pronta a tesserarlo: si tratta della Atletica Jager di Vittorio Veneto. Ma perchè possa partecipare alle competizioni Gibilisco dovrà essere dichiarato idoneo al servizio; raggiungere la nuova sede (si parla di Formia); ottenere il nulla-osta per il trasferimento al nuovo Club. Per il momento la lunghissima vicenda continua. Il nostro parere personale è che tutto l'apparato accusatorio montato contro Giuseppe Gibilisco avesse scarsissimo fondamento: la Magistratura ordinaria l'aveva prosciolto sin dall'inizio ed in definitiva sede lo ha fatto anche la massima Magistratura Sportiva. Il campione mondiale siciliano sicuramente ha offerto il fianco a molte critiche ma non avremmo voluto trovarci nei suoi panni. Attendiamo che possa tornare alle sue gare con la massima tranquillità; che possa dimostrare a se stesso ed agli altri di essere in grado di battersi ai suoi abituali livelli di eccellenza.

Probabilmente Pechino (qualificazioni del salto con l'asta mercoledì 20 agosto e finale il 22 agosto alle ore 19.55 locali) è veramente vicina.

Vanni Loriga